

**"L'educazione previdenziale:
un progetto per un solido sviluppo del sistema di welfare"**

Le esperienze dell'educazione economica e finanziaria

Giovanna Boggio Robutti,
Direttore Generale Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio

Roma, 8 giugno 2015

L'educazione finanziaria in Italia

Migliorare il livello di cultura economica come **priorità a livello economico e sociale**.

Da materia per addetti ai lavori a **competenza di base** nell'ambito della cittadinanza consapevole.

Insufficiente livello di conoscenza economica in Italia: al 44° posto nella classifica mondiale sul livello di competitività nel mondo secondo il World Competitiveness Index, all'ultimo tra i Paesi del G8.

Il ruolo delle banche

Industria bancaria assume il ruolo di **diffusore di competenze economico-finanziarie** a “costo zero” per il Paese.

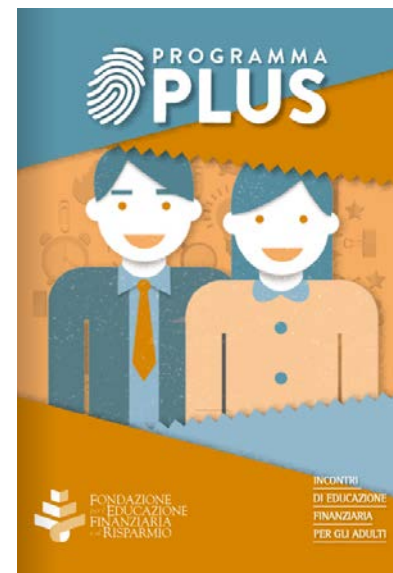
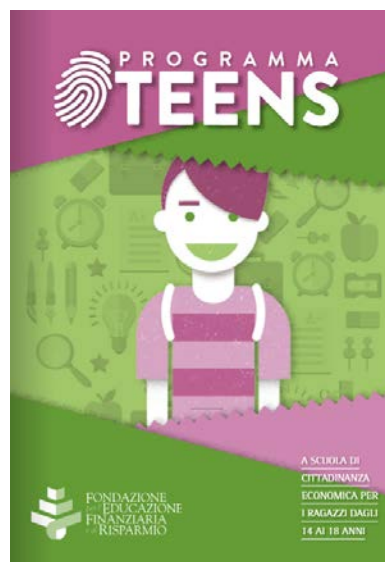
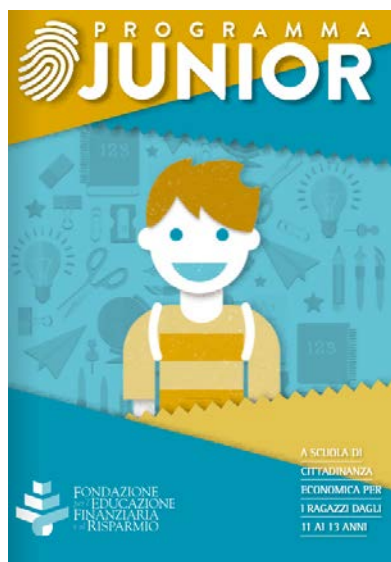
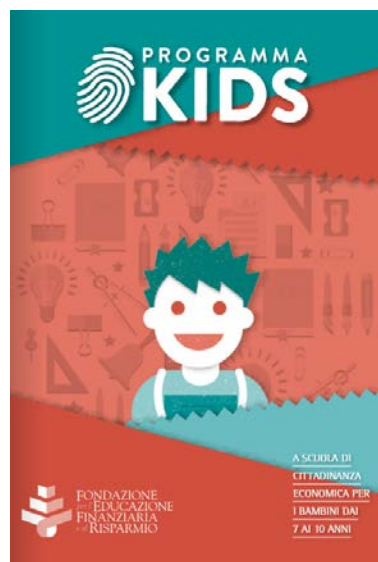
Doppia azione: individuale e di sistema tramite la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio.

Approccio valoriale all'uso consapevole del denaro e alla legalità economica.

Collaborazione con le istituzioni nazionali e locali per la creazione di una **rete capillare ed efficace**.

Un approccio divulgativo

La Fondazione lavora sulla **mediazione culturale** tra contenuti spesso ritenuti difficili e lontani dalla quotidianità dei cittadini e strumenti divulgativi accattivanti e divertenti con programmi didattici innovativi



I risultati

172.500 studenti coinvolti direttamente dal 2004 ad oggi dal programma **Economiascuola***.

(*PattiChiari/Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio)

Nell'anno scolastico **2013-14** i programmi hanno coinvolto:

85 province in **19** regioni

26 banche appartenenti a 11 gruppi

451 scuole e 1200 classi, circa **30.000** studenti,

1.000 insegnanti e **9.000** partecipanti agli eventi.

120.000 visitatori/anno sul portale www.economiascuola

7000 iscritti alla newsletter mensile

oltre **1000** follower su Twitter

L'educazione finanziaria a scuola

Nella rilevazione **OCSE – PISA financial literacy** l'Italia ha ottenuto un punteggio medio che ci colloca al **penultimo posto**, appena prima della Colombia.

L'educazione finanziaria **non è presente nei programmi scolastici curricolari** ma vi sono diversi riferimenti ai temi economici nelle competenze degli studenti in uscita dalla scuola secondaria, tra cui:

- riconoscere la relazione tra economia, ambiente e società
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie)
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- comprendere la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Vi sono **diversi enti che propongono programmi didattici.**

La Buona Scuola

Ripensare a ciò che si impara a scuola

COMPETENZE

Quali?



Le prossime sfide

Stimolare l'impegno delle istituzioni per la promozione dell'educazione finanziaria

Promuovere il coordinamento tra enti impegnati nella diffusione dell'educazione finanziaria

Favorire l'inserimento dell'educazione finanziaria negli insegnamenti scolastici

Educazione finanziaria e previdenza complementare

1. La situazione contingente impone che i giovani siano preparati ad affrontare il futuro e a **considerare il risparmio come strumento indispensabile per il benessere** individuale e sociale.
2. L'educazione previdenziale deve diventare un **pilastro della cittadinanza economica**, malgrado la difficoltà per i giovani di percepire circolarità riferite ad un orizzonte temporale lontano.
3. C'è una scarsa conoscenza sulla **differenza tra previdenza pubblica e complementare** o su strumenti previdenziali quali i **voucher lavoro**.

Cosa abbiamo fatto

1. Programma “**Dai un’impronta al tuo futuro**”, a.s. 2012-13 in collaborazione con GNP
2. Lezioni in plenaria e incontri-laboratorio nelle scuole a Torino, Milano, Napoli, Caserta e Roma insieme a GNP, INPS, COVIP e Italia Lavoro.
3. Concorso giornalistico “**Finanza per il sociale**” Premio ABI-Fiaba 2014 ➤ vincitore servizio sui giovani e la previdenza.
4. Nuovo programma “**Lavoro & previdenza**”, a.s. 2015-16

Lavoro & Previdenza

Il nuovo programma didattico realizzato insieme a GNP, Mefop, Assofondipensione per l'a.s. 2015-16



FONDAZIONE
per l'EDUCAZIONE
FINANZIARIA
e al RISPARMIO



Giornata Nazionale
della Previdenza

in collaborazione con



Mefop



assofondipensione
associazione dei fondi pensione registrati

[Registrati](#)

Lavoro & Previdenza

[HOME](#)[IL PROGETTO](#)[ISCRIVI LE TUE CLASSI](#)[VOTA I PROGETTI](#)[IL CONCORSO](#)

IL PRIMO APPROCCIO
CON IL MONDO
DEL LAVORO



LAVORO INDIPENDENTE.
INIZIO A CERCARE
LAVORO



LAVORO AUTONOMO.
MI CREO IL MIO
LAVORO



LA PREVIDENZA
COMPLEMENTARE:
PER OGGI E DOMANI



Il progetto

“Lavoro&Previdenza” per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale.

La piattaforma multimediale, accessibile dai docenti previa iscrizione, si articola in 4 moduli da svolgere in classe, comprensivi di contenuti divulgativi e proposte di attività pratiche:

1. Il primo approccio con il mondo del lavoro: scelta tra università e lavoro, lavorare in chiaro e non in nero: perché è importante, quali “benefici” per il giovane lavoratore, buoni lavoro, contratto a chiamata, ritenuta d’acconto

2. Lavoro dipendente. Inizio a cercare lavoro: CV: come si fa, contributi e tutele, sistema pensionistico di base, come si costruisce la pensione, il metodo di calcolo

3. Lavoro autonomo. Mi creo il mio lavoro: lavoro autonomo: start up o libera professione, dall’idea al business plan, Partita Iva come si apre

4. La previdenza complementare: per oggi e per domani: la previdenza complementare: cos’è e perché è importante, chi può aderire e come lo si può fare, i fondi pensione

Vi è inoltre un’area per la creazione di ricerche multimediali online con i seguenti campi:

1 l'argomento in 140 caratteri: sintetizzare l'argomento in 140 caratteri

2 la ricerca video:

3 l'approfondimento in 300 parole:

4 la ricerca per immagini

5 le curiosità sull'argomento

6 la canzone che rappresenta l'argomento

7 la bibliografia

Il portale www.economiascuola.it

The screenshot displays the website <http://www.feduf.it/> in a web browser. The browser's address bar shows the URL, and the page title is "Fondazione per l'educazione...". The website's header features the logo of the "FONDAZIONE per l'EDUCAZIONE FINANZIARIA e al RISPARMIO" and a navigation menu with links: "CONTATTI", "AREA RISERVATA", "CHI SIAMO", "SCUOLE", "FAMIGLIE", and "EVENTI". The main banner image shows a large group of students in an auditorium, with the text "Premio GNP 2015" overlaid in the center. Below the banner, there is a search bar labeled "CERCA:" and a section titled "IL PUNTO (di Andrea Beltratti)" with the subheading "L'importanza dell'educazione finanziaria". The text in this section discusses the lack of financial education in schools and families. To the right of the text is a small image of a person sitting at a desk. At the bottom of the page, there is a Windows taskbar with various application icons and a system clock showing 16:48 on 08/05/2015.

http://www.feduf.it/

Fondazione per l'educazione...

CONTATTI AREA RISERVATA

FONDAZIONE per l'EDUCAZIONE FINANZIARIA e al RISPARMIO

CHI SIAMO SCUOLE FAMIGLIE EVENTI

< **Premio GNP 2015** >

CERCA:

SEGUICI SU:

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER:

IL PUNTO (di Andrea Beltratti)

L'importanza dell'educazione finanziaria

Nelle scuole non si parla quasi mai di educazione finanziaria e di economia in generale, pertanto esiste una carenza educativa diffusa tra i ragazzi. Anche nelle famiglie spesso non se ne parla per cui le idee intorno a questi argomenti sono nebulose. Cosa fare, quindi? Un primo passo è intervenire nelle

16:48 08/05/2015

Grazie!

g.robutti@feduf.it